SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : LAUNDRY MATIC 02
Codice commerciale: 101580

UFI: T3A2-89SM-G00F-NNGX

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per bucato in lavatrice
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Prodotto da:
Medusa s.r.l.
Via Dell'Artigianato 2/4
35023 Bagnoli di Sopra (PD)
Tel. +39 049 5352393
Fax +39 049 7423107
Email: info@medusasrl.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: michele.zerbetto@gmail.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca’ Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Antonio Cardarelli”, III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
Centro antiveleni, Centro nazionale d’informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant’Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d’urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
Centro antiveleni dell’Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Reazione
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di contatto con gli occhi / pelle o in caso di ingestione / inalazione

Contiene:
Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated, EDTA

Contiene (Reg.CE 648/2004):
>= 15% < 30% Tensioattivi non ionici,< 5% Sbiancanti ottici, Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone

UFI: T3A2-89SM-G00F-NNGX

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di

agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.
Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazione[w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated	>= 10 < 20%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 1 1	N.A.	157627-86-6	N.A.	N.A.
isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO)	>= 1 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 Limits: Eye Irrit. 2, H319 %C <=9;	N.A	69011-36-5	931-138-8	N.A.
sodio cumensolfonato - FEMA N.A.	>= 1 < 5%	Eye Irrit. 2, H319	N.A.	15763-76-5	239-854-6	01-2119489411-37-xx
EDTA - FEMA N.A.	< 0,1%	Met. Corr. 1, H290; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332; STOT RE 2, H373	607-428-00-2	64-02-8	200-573-9	01-2119486762-27-xx xx
Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone Note: B	< 0,1%	EUH071; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Skin Corr. 1C, H314; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 2, H330; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: Skin Corr. 1C, H314 %C >=0,6; Skin Irrit. 2, H315 0,06<= %C <0,6; Eye Dam. 1, H318 %C >=0,6; Eye Irrit. 2, H319 0,06<= %C <0,6; Skin Sens. 1A, H317 %C >=0,0015; 100 100	613-167-00-5	55965-84-9	ND	01-2120764691-48-XXXX

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:
Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di contatto con gli occhi / pelle o in caso di ingestione / inalazione

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d`acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall`esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:
Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.
Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated:

Nessun dato disponibile

isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO):
Nessun dato disponibile.

sodio cumensolfonato:
Valori PNEC
Valore di riferimento in acqua dolce 0,23 mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 2,3 mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP 100 mg/l
Valori DNEL / DMEL
Via di Esposizione Orale Effetti sui consumatori Sistemici cronici 3,8 mg/kg bw/d
Via di Esposizione Inalazione Effetti sui consumatori Sistemici cronici 6,6 mg/m3
Effetti sui lavoratori Sistemici cronici 26,9 mg/m3
Via di Esposizione Dermica Effetti sui consumatori Locali cronici 0,048 mg/kg bw/d
Effetti sui consumatori Sistemici cronici 68,1 mg/kg bw/d
Effetti sui lavoratori Locali cronici 0,096 mg/kg bw/d
Effetti sui lavoratori Sistemici cronici 136,25 mg/kg bw/d

EDTA:
idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2
Tipo OEL: ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m3 - Note: URT, eye, and skin irr

Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone:
Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale.Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

- Sostanza: sodio cumensolfonato
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 26,9 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 136,25 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 6,6 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 68,1 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,8 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 0,048 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,23 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,862 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,023 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0862 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 2,3 (mg/l)
STP = 100 (mg/l)
Suolo = 0,037 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: EDTA
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,5 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,6 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 3 (mg/m3)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m3)
PNEC
Acqua dolce = 2,2 (mg/l)
Acqua di mare = 0,22 (mg/l)
Emissioni intermittenti = 1,2 (mg/l)
STP = 43 (mg/l)
Suolo = 0,72 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Usi industriali:
Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:
Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore. Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell’esposizione ambientale:
Relativi alle sostanze contenute:
sodio cumensolfonato:
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

EDTA:
Protezione degli occhi:
Occhiali protettivi con protezione laterale (EN 166)
Protezione della pelle:
Calzature di sicurezza.
Indumenti protettivi per agenti chimici.
Tuta di protezione
Protezione delle mani:
Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3)
PVC (cloruro di polivinile).
Spessore > 0.35 mm
Tempo di permeazione: >= 8 ore
Protezione respiratoria:
In caso di formazione di polvere o aerosol, usare una protezione respiratoria adeguata (EN141)
Maschera con filtro "A", colore marrone
Rischi termici:
Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno
Controlli tecnici idonei:
Assicurare la presenza di lava-occhi e docce di emergenza vicino alle postazioni di lavoro
Garantire un'adeguata ventilazione dei locali o la presenza di fonti di aspirazione localizzate

Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone:
Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido limpido	
Colore	incolore	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non infiammabile	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	6,50 +/- 1,00	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	si	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,01 +/- 0,02 gr/ cm3	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non determinato	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:
sodio cumensolfonato:
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

EDTA:
Stabile in condizioni normali

Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone:
Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:
sodio cumensolfonato:
Attenersi alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.
Evitare l'esposizione a: fiamme libere,fonti di accensione,fonti di calore.
Evitare il contatto con: agenti ossidanti.

EDTA:
Stabile in condizioni normali

Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone:
Nessuno in particolare.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 2.324,5 mg/kg
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated: Dati sperimentali/calcolati:
DL50 ratto (orale): > 300 - 2.000 mg/kg
Indicazione da bibliografia.
isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO): isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO):
DL50 Ratto: > 300 - 2.000 mg/kg Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo Nocivo se ingerito.
DL50 Su coniglio: > 2.000 mg/kg; (valore della letteratura) osservazione di gruppo In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
sodio cumensolfonato: LD50 (Orale) > 7000 mg/kg Ratto. OECD 401
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Coniglio. OECD 402
LC50 (Inalazione) 6,41 mg/l/4h Ratto. OECD 403
EDTA: Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H332
Via: Orale > 2000 mg/kg - Fonte: Risultato del saggio - Note: Metodo di calcolo
Test: Polvere/nebbia - Via: Inalazione = 3.8 mg/l - Durata: 4h - Fonte: Risultato del saggio
- Note: Metodo di calcolo
Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone: ATE (Cutanea) = 19.659 mg/kg
ATE (Orale) = 3.473 mg/kg
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated: non irritante.
isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO): Su coniglio: non irritante Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
sodio cumensolfonato: Non irritante
EDTA: Non classificato
Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone: Corrosivo sulla pelle e sulle mucose, Categoria 1B: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
sodio cumensolfonato: Provoca grave irritazione oculare
EDTA: Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated: non irritante.
isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO): Su coniglio: Effetti irreversibili sugli occhi Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo Provoca gravi lesioni oculari.
EDTA: Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone: Lesioni oculari gravi, Categoria 1: Provoca gravi lesioni oculari.
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated: Sulla base della struttura, non vi é sospetto di un potenziale effetto sensibilizzante cutaneo.
isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO): Maximisation Test Porcellino d'India: non sensibilizzante (valore della letteratura) osservazione di gruppo In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
sodio cumensolfonato: Pelle: Non causa sensibilizzazione
EDTA: Non classificato
Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone: Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle, Categoria 1: Può provocare una reazione allergica cutanea.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO): Genotossicità in vitro
isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO): I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo
Genotossicità in vivo
isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO): I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici (valore della letteratura) osservazione di gruppo
sodio cumensolfonato: Negativo
Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone: Nessun effetto mutageno
(f) cancerogenicità: Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated: Sulla base delle proprietà strutturali, non si sospetta alcun effetto cancerogeno.
isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO): La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno. (valore della letteratura) osservazione di gruppo
Osservazioni
isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO): In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
sodio cumensolfonato: Non cancerogeno
EDTA: Non classificato
Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone: Nessun effetto cancerogeno
(g) tossicità per la riproduzione: Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated: Sulla base degli ingredienti, non c'è il sospetto di un possibile effetto tossico sulla riproduzione.

Sulla base degli ingredienti, non c'è il sospetto di un effetto teratogeno.
isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO): Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sulla fertilità. (valore della letteratura) osservazione di gruppo
OsservazioniTossicità riproduttiva
isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO): In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Teratogenicità
isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO): Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali. (valore della letteratura)
sodio cumensolfonato: Negativo
EDTA: Non classificato
Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone: Nessun effetto tossico per la riproduzione
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated: Sulla base dei dati disponibili, non é attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.
isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO): La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Osservazioni
isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO): La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
sodio cumensolfonato: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
EDTA: Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373
Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone: Dati non concludenti per la classificazione.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated: Sulla base delle informazioni disponibili, non esiste alcuna evidenza di tossicità degli organi bersaglio a seguito di esposizione ripetuta.
isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO): Ratto; Orale; 2 anni NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi. (valore della letteratura) osservazione di gruppo
sodio cumensolfonato: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
NOAEL Orale (Rattus norvegicus)= 763 mg/kg bw/d - OECD 408.
NOAEL Dermico (Rattus norvegicus)= 60 mg/kg bw/d - OECD 453.
Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone: Dati non concludenti per la classificazione.
(j) pericolo in caso di aspirazione: Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated: Non é atteso alcun rischio di aspirazione.
sodio cumensolfonato: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
EDTA: Non classificato
Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone: Dati non concludenti per la classificazione.

Relativi alle sostanze contenute:
Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated:
Tossicità acuta
Tossicità acuta per via orale
Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg
osservazione di gruppo
Valori di test/valori bibliografici propri
Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta per
inalazione
Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
nessun dato disponibile
Tossicità acuta per via cutanea
Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
DL50 su coniglio: > 2.000 mg/kg;
osservazione di gruppo
(valore della letteratura)
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
su coniglio: non irritante
osservazione di gruppo
Valori di test/valori bibliografici propri
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Irritante per gli occhi Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
su coniglio: Può provocare danni irreversibili agli occhi.
Valori di test/valori bibliografici propri
osservazione di gruppo
Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Sensibilizzazione Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante
osservazione di gruppo
(valore della letteratura)
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità delle cellule germinali
Genotossicità in vitro Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici
osservazione di gruppo
Valori di test/valori bibliografici propri
Genotossicità in vivo Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici
osservazione di gruppo
(valore della letteratura)
Osservazioni Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità
Cancerogenicità Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.
osservazione di gruppo
(valore della letteratura)
Osservazioni Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità riproduttiva
Tossicità riproduttiva Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni: ratto
NOAEL ((genitori)): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
NOAEL (F1): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
NOAEL (F2): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
osservazione di gruppo
(valore della letteratura)
OsservazioniTossicità
riproduttiva
Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Teratogenicità Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
ratto; Orale
NOAEL: > 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
NOAEL (femmina gravida): 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno);
Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni
osservazione di gruppo
(valore della letteratura)
Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
ratto; Dermico
NOAEL: > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
NOAEL (femmina gravida): 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno);

Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni
osservazione di gruppo
(valore della letteratura)
Osservazioni-Teratogenicità Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Osservazioni Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Osservazioni Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
Tossicità a dose ripetuta Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
ratto; Orale; 2 anni
NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene
Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi.
osservazione di gruppo
(valore della letteratura)
Pericolo in caso di aspirazione
Tossicità per aspirazione Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
non applicabile
Informazioni tossicologiche Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO):
Tossicocinetica
osservazione di gruppo
Si presume che la sostanza sia rapidamente assorbita ed eliminata.
(valore della letteratura)

Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone:
Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.
Orale: LD50 - Rata - 53 mg/kg bw [1] [1] Mutation Research. Vol. 118, Pg. 129, 1983
Cutanea: DL 50 - Conejo - 660 mg/kg
Inalazione: CL 50 - RATA- 0.31 mg/l (4h)

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:
Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated:
Ittiotossicità:
CL50 (96 h) > 1 - 10 mg/l, Brachydanio rerio
Invertebrati acquatici:
CE50 (48 h) > 1 - 10 mg/l, Daphnia magna
Indicazione da bibliografia.
Piante acquatiche:
CE50 (72 h) > 1 - 10 mg/l, Scenedesmus subspicatus
Indicazione da bibliografia.
Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:
CE10 > 1.000 mg/l, Fanghi attivi (DEV-L2)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC > 0,1 - 1 mg/l, Daphnia magna
Indicazione da bibliografia.

isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO):
CL50 (96 h) Cyprinus carpio (Carpa): > 1 mg/l ; Prova a flusso continuo; Linee Guida 203 per il Test dell'OECD Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo
CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l ; Prova statica; OECD TG 202 Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo
EC10 (21 d) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 2,6 mg/l; tasso di riproduzione; Prova semistatica; OECD TG 211; Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo
CE50 (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 1 mg/l ; Prova statica; OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo
EC10 (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 1 - 10 mg/l ; Prova statica; OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo
CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione (valore della letteratura) osservazione di gruppo
NOEC Eisenia foetida: 220 mg/kg; tasso di riproduzione; suolo artificiale (valore della letteratura) osservazione di gruppo
emergenza, crescita; NOEC: 10 mg/kg; Lepidium sativum (agretto); OECD TG 208 Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

sodio cumensolfonato:
LC50 - Pesci 1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei 1000 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 230 mg/l/96h Pseudokirchneriella subcapitata

EDTA:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
EDTA
Non classificato per i pericoli per l'ambiente
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua) > 500 mg/l - Durata h: 24
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72
idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua) = 40.4 mg/l - Durata h: 48

Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone:
Pesci
LC50 0,36 mg/l (96 h) [1]
LC50 0,19 mg/l (96 h) [2]
[1] Office of Pesticide Programs 2000. Pesticide Ecotoxicity Database (formerly: Environmental Effects Database (EEDB)). Environmental Fate and Effects Division, U.S.EPA,
Washington, D.C
[2] Office of Pesticide Programs 2000. Pesticide Ecotoxicity Database (formerly: Environmental Effects Database (EEDB)). Environmental Fate and Effects Division, U.S.EPA, Washington,D.C

Invertebrati acquatici
LC50 0,56 mg/l (48 h) [1]
EC50 1,07 mg/l (48 h) [2]
EC50 0,18 mg/l (48 h) [3]
[1] Office of Pesticide Programs 2000. Pesticide Ecotoxicity Database (formerly: Environmental Effects Database (EEDB)). Environmental Fate and Effects Division, U.S.EPA,
Washington, D.C
[2] Office of Pesticide Programs 2000. Pesticide Ecotoxicity Database (Formerly: Environmental Effects Database (EEDB)). Environmental Fate and Effects Division, U.S.EPA,
Washington, D.C

[3] Office of Pesticide Programs 2000. Pesticide Ecotoxicity Database (Formerly: Environmental Effects Database (EEDB)). Environmental Fate and Effects Division, U.S.EPA,
Washington, D.C

Piante acquatiche
EC50 Alga 0,06 mg/l (96 h) [1]
EC50 Alga 0,13 mg/l (72 h) [2]
[1] Office of Pesticide Programs 2000. Pesticide Ecotoxicity
Database (Formerly: Environmental EffectsDatabase (EEDB)). Environmental Fate and Effects Division, U.S.EPA, Washington,D.C
[2] Office of Pesticide Programs 2000. Pesticide Ecotoxicity Database (formerly: Environmental Effects Database (EEDB)). Environmental Fate and Effects Division, U.S.EPA,
Washington, D.C
100
100

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated:
Considerazioni sullo smaltimento:
>= 90 % sostanza attiva al bismuto (Linea guida OECD 303A)
> 60 % formazione del CO_2 del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C) Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO):
Biodegradabile; > 60 %; 60 d; anaerobico; Linee Guida 311 per il Test dell'OECD Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo
Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

sodio cumensolfonato:
Biodegradabilità 94,4%. OECD 302B (Fonte: EMPLAT124/2011) Rapidamente degradabile
I tensioattivi presenti risultano biodegradabili in conformità al Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) N. 648/2004 e successive modifiche sui detergenti.

EDTA:
Nessun dato disponibile.

Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone:
0,36 mg/l (96 h) [1]OECD 301D (Closed-Bottle-Test): > 60% (fanghi attivi)
OECD 308: Simulation Biodegradation Aqu Sed System: 1,82 - 1,92 d (half life)

La miscela è rapidamente biodegradabile.
La miscela è biodegradabile in impianti di fanghi attivi.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated:
Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO):
La bioaccumulazione è improbabile. (valore della letteratura)

sodio cumensolfonato:
coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: LogPow -1.1
potenziale di bioaccumulo: basso.

EDTA:
Nessun dato disponibile.

Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone:
Log Pow: 0,401
Livello: Molto basso

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:
Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated:
Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.
Adsorbimento nel terreno: Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO):
Koc: > 5000 immobile forte assorbimento sul suolo (valore della letteratura)

sodio cumensolfonato:
Il prodotto è solubile e può spostarsi all'interno dell'acqua e del terreno. In caso di pioggia può contaminare i corsi d'acqua.

EDTA:
Nessun dato disponibile.

Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone:
Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648
Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Reg 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 10.1. Reattività, 10.4. Condizioni da evitare, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2.

Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H302 = Nocivo se ingerito.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
H332 = Nocivo se inalato.
H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H301 = Tossico se ingerito.
H310 = Letale per contatto con la pelle.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H330 = Letale se inalato.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:
Direttiva 1999/45/CE
Direttiva 2001/60/CE
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.